

**Programma redatto ai sensi del
Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n.33
Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,
trasparenza e diffusione di informazioni da parte
delle pubbliche amministrazioni**

Programma Triennale Trasparenza ed Integrità 2016-2017-2018



Società della Salute della Toscana

Sezione PTPC

**ALLEGATO D) al P.T.P.C. 2016-2018 approvato con
atto della Giunta n. 4 del 22 Gennaio 2016**

SCHEDA CONTROLLO DOCUMENTO

IDENTIFICAZIONE

TITOLO DEL DOCUMENTO	Programma Triennale Trasparenza ed Integrità
-----------------------------	--

VERSIONE	DATA EMISSIONE	COMMENTO	REDAZIONE E PREDISPOSIZIONE A CURA DI
1.0	29 Gennaio 2014	Prima adozione	Eugenia Folegnani
2.0	27 Gennaio 2015	Primo Aggiornamento	Eugenia Folegnani
3.0	22 Gennaio 2016	Secondo Aggiornamento	Eugenia Folegnani

Il Programma Triennale Trasparenza ed Integrità della Società della Salute della Lunigiana (d'ora in avanti "P.T.T.I.") 2016/2017/2018, è stato elaborato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, Dr.ssa Eugenia Folegnani, nominata con deliberazione della Giunta esecutiva n. 22 del 18/12/2013.

INDICE

- 1. Acronimi e definizioni**
- 2. Premessa**
- 3. Quadro Normativo**
- 4. Oggetto e finalità del Programma Triennale**
- 5. Accesso Civico**
- 6. Responsabile della Trasparenza e dell'Integrità**
- 7. Strumenti di Comunicazione e Diffusione della Trasparenza**
- 8. Amministrazione Trasparente**
- 9. Tempistica della pubblicazione**
- 10. Normativa per la tutela dei dati personali**
- 11. Le sanzioni per l'omessa adozione dei piani di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali per la trasparenza e dei codici di comportamento ai sensi della normativa anti- corruzione**
- 12. Disposizioni di rinvio**

1. Acronimi e definizioni.

ACRONIMI	DEFINIZIONI
SDS LUNIGIANA	<i>Società della Salute della Lunigiana</i>
R.P.C.	<i>Responsabile prevenzione della corruzione</i>
R.T.I.	<i>Responsabile trasparenza ed integrità</i>
A.N.A.C.	<i>Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni pubbliche (ex Civit)</i>
D.F.P.	<i>Dipartimento per la Funzione Pubblica</i>
P.T.T.I.	<i>Programma Triennale Della Trasparenza e Integrità</i>
P.N.A.	<i>Piano Nazionale Anticorruzione</i>
U.O.	<i>Unità Operativa</i>
U.F.	<i>Unità Funzionale</i>
U.P.D.	<i>Ufficio Provvedimenti Disciplinari</i>
PP.AA.	<i>Pubbliche amministrazioni</i>
D. Lgs	<i>Decreto legislativo</i>

2. Premessa

Nelle pagine che seguono è presentato il Programma Triennale Trasparenza ed Integrità (P.T.T.I.) 2016/2017/2018, con delibera della Giunta esecutiva n. 4 del 22 Gennaio 2016. Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 (P.T.T.I.), previsto dall'art. 10, comma 2, del D. Lgs. n. 33/2013, costituisce apposita sezione al P.T.P.C., sulla base delle indicazioni espresse dall' A.N.A.C. con determinazione n.12 del 28/10/2015 e ne forma parte integrante e sostanziale del P.T.P.C. (Allegato D).

Il P.T.T.I. ed il P.T.P.C. sono integrati tra loro. Ciascuno strumento rinvia al documento nel quale i diversi contenuti sono trattati in modo coerente con la finalità ad esso associata.

3. Quadro Normativo

Il concetto di Trasparenza, come delineato dall'art.11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, introduce per la prima volta nell'ordinamento la nozione di "accessibilità totale" e trova i suoi presupposti attuativi nella legislazione di riferimento emanata ben prima dell'entrata in vigore del citato D. Lgs. n. 150/2009.

La trasparenza, così amplificata, diviene un diritto dei cittadini e si traduce in uno stimolo per le pubbliche amministrazioni a modificare comportamenti o prassi non più accettabili alla luce della rapidissima evoluzione culturale della società e quindi dell'opinione

pubblica.

Tale concetto è strettamente connesso a quello dell'integrità: i due valori, in effetti, non possono essere disgiunti considerato che l'integrità può essere assicurata soltanto in un contesto amministrativo trasparente mentre l'opacità è spesso il terreno fertile per i comportamenti illegali.

L'art. 38 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, integrando l'art.16 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, ha stabilito che è compito dei dirigenti degli Uffici dirigenziali generali delle Pubbliche Amministrazioni concorrere, tra l'altro, "alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti"; si potrebbe, quindi, riassumere il concetto di integrità come quell'insieme di azioni che rimandano a principi e norme di comportamento etico su cui deve essere fondata l'attività di ogni amministrazione pubblica.

La recente approvazione della legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha consolidato la relazione tra la trasparenza e l'integrità soprattutto all'art.1, comma 9, lett. f, dove si specifica che il Piano di prevenzione deve "individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge" e al comma 15 dove si ribadisce che la trasparenza dell'attività amministrativa costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art.117 della Costituzione e ancora al comma 21 dove si conferisce "delega al Governo per adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione" con il quale si ribadisce che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle PP.AA., al fine di realizzare un'amministrazione aperta e al servizio del cittadino (artt. 1 e 2 del decreto).

Il D. Lgs 33/2013 nel modificare la disciplina contenuta nell'articolo 11 D. Lgs 150/2009, ha confermato all' art. 10 l'obbligo per le PP.AA. di dotarsi, quindi, di un Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità.

4. Oggetto e finalità del Programma Triennale

Il presente programma triennale trasparenza ed integrità per il triennio 2016-2018 costituisce aggiornamento del precedente.

La finalità del programma è rafforzare lo strumento della trasparenza che rappresenta una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione e al tempo stesso rendere trasparenti e conoscibili tutte le attività della SdS Lunigiana.

L'attuazione della trasparenza rappresenta un'opportunità per i dirigenti ed i funzionari pubblici in quanto consente di evidenziare il corretto agire amministrativo alimentando così la fiducia nei cittadini.

Il documento ha lo scopo di definire le modalità, strumenti e tempistica con i quali la SdS Lunigiana intende favorire la trasparenza e l'integrità della propria azione amministrativa consentendo l'accesso a tutta la collettività di tutte le "informazioni pubbliche" in modo da avere forme diffuse di controllo sul buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

In particolare il programma intende realizzare i seguenti obiettivi:

- la **trasparenza** intesa come accessibilità completa alle informazioni riguardanti l'organizzazione e l'attività amministrativa

- **l'attuazione del diritto di conoscibilità** inteso come diritto riconosciuto ad ognuno di conoscere, utilizzare e fruire gratuitamente di informazioni e dati pubblicati sul sito istituzionale dell' Ente
- **l'esercizio del diritto di accesso** riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili, che non siano stati pubblicati. Tale esercizio viene garantito dalla SdS Lunigiana con le modalità specificate al paragrafo successivo.
- l' **aggiornamento costante**, la completezza, la semplicità di consultazione, l'accessibilità e l'integrità delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'organizzazione amministrativa.

5. Accesso Civico

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs n. 33/2013 chiunque può vigilare, attraverso il sito Web istituzionale, non solo sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione ma soprattutto sulle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione in quanto a legittimazione del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va inoltrata al Responsabile della trasparenza della SdS Lunigiana che si pronuncia sulla stessa.

La SdS nei 30 giorni successivi procede alla pubblicazione sul sito del documento o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero gli comunica il collegamento ipertestuale nel caso si tratti di informazioni già pubblicate.

Nei casi di ritardata o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo (art 2., c 9 bis della L. 241/90) che provvede in merito.

Va sottolineato che l'accesso civico non sostituisce il diritto di accesso ai documenti amministrativi disciplinato dall' art. 22 della L. 241/90, che è riconosciuto ai portatori di un interesse diretto, concreto ed attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento di cui si chiede l'accesso.

Per l'accesso civico va utilizzato il modulo scaricabile dal sito istituzionale dell' Ente alla voce Amministrazione Trasparente - sottosezione Altri contenuti Anticorruzione - Accesso civico, attraverso le seguenti modalità:

- indirizzo di posta elettronica dedicato: accessocivico.sdslunigiana@usl1.toscana.it

- indirizzo di posta elettronica certificata: segreteria@pec.sdslunigiana.it

- posta ordinaria

- consegna a mano presso il protocollo della Società della salute della Lunigiana P.zza della Vittoria n.22 - 54011 Aulla (MS).

6. Responsabile della Trasparenza e dell'Integrità

Il Responsabile della Trasparenza, Dott.ssa Eugenia Folegnani, è stato nominato con atto della Giunta esecutiva della SDS Lunigiana n. 22 del 18/12/2013 ed individuato, in conformità alla normativa vigente, tra i Dirigenti di prima fascia dell'Amministrazione

dell'Azienda USL 1 di Massa e Carrara (dal 1 Gennaio 2016 è stata soppressa e fusa nell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest).

Tra i principali compiti del Responsabile della trasparenza e dell'integrità figura quello di verificare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Amministrazione previsti dalla normativa, assicurando la qualità dei dati pubblicati. In caso di inottemperanza dell'amministrazione il Responsabile inoltra una segnalazione all'organo di indirizzo politico, all' Organismo interno di valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal proposito si precisa che la SdS, non dispone di personale proprio ma di personale messo a disposizione dall'Azienda USL di riferimento e non ha un proprio Organismo interno di valutazione (OIV), per cui l'eventuale segnalazione dovrà essere fatta all' OIV istituito presso l'Azienda Usl.

Il Responsabile provvede all'aggiornamento del Programma Triennale della Trasparenza ed integrità nel quale sono previste misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza; per quanto riguarda tali misure si rinvia a quanto contenuto nel paragrafo 17 "Monitoraggio e rispetto dei tempi procedurali" del PTPC.

I Dirigenti Responsabili delle varie strutture garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nei termini di legge.

7. Strumenti di Comunicazione e Diffusione della Trasparenza

L'Amministrazione della SdS divulga il P.T.T.I. e il P.T.P.C. predisposti per il triennio 2016-2018 attraverso il proprio sito web istituzionale alla Sezione Amministrazione Trasparente-sottosezione Anticorruzione e trasparenza nella quale sono già stati pubblicati gli atti predisposti ed approvati in precedenza.

Inoltre si riserva la possibilità di fissare incontri con gli organismi di partecipazione ed organizzazioni sindacali per la presentazione dei piani, provvedendo comunque alla trasmissione delle bozze dei medesimi per la condivisione dei contenuti .

Gli strumenti attraverso i quali la SdS garantisce la trasparenza sono i seguenti:

- **Sito web istituzionale della Società della salute della Lunigiana** che rappresenta il sistema primario di comunicazione, facilmente accessibile e attraverso il quale l'Ente rende trasparente il proprio operato, pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi.

Al fine di garantire la trasparenza e l'integrità, la piena accessibilità così come previsto dal Decreto legislativo n. 33/2013, nella Home Page è riportata in evidenza un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" nella quale in "sottosezioni" sono riportati i dati, le informazioni e i documenti che devono essere obbligatoriamente pubblicati in osservanza al dettato normativo più volte richiamato.

- **Posta elettronica sia ordinaria che certificata:**

sdslunigiana@usl1.toscana.it

segreteria@pec.sdslunigiana.it

Inoltre nelle sezioni dedicate ai servizi sono indicati i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica ordinaria.

- **Albo pretorio on line** costituito in ottemperanza al dettato normativo della Legge n.69/2009 che riconosce l'effetto di "pubblicità legale" solo alle pubblicazioni effettuate sui siti informatici della Pubblica Amministrazione. Il Consorzio ha creato il relativo link "Albo

pretorio” nella Home Page del sito istituzionale. Il collegamento a tale link è stato inoltre previsto anche nella Sezione Amministrazione trasparente.

- **Piano di comunicazione.** Il consorzio sta predisponendo il piano della comunicazione quale strumento idoneo a garantire la trasparenza e migliorare le relazioni con i cittadini.

A questo proposito sono stati realizzati momenti di formazione condivisa in cui le professionalità differenti hanno avuto la possibilità di apprendere le medesime linee guida in tema di comunicazione e riflettere insieme sui processi comunicativi con l'utenza. Questo percorso ha avviato la predisposizione dei materiali da sviluppare e adattare e l'identificazione degli obiettivi di trasparenza e anche di salute da inserire nel piano della comunicazione condiviso con tutte le strutture organizzative da adottarsi nel corso del 2016.

Tuttavia il consorzio ha curato la Comunicazione attraverso le seguenti attività:

- produzione di comunicati stampa
- produzione di rassegna stampa
- produzione di materiale informativo sugli stili di vita

- **Formazione dei dipendenti**

La S.d.S. Lunigiana in occasione della predisposizione del P.T.P.C. e del P.T.T.I. per il triennio 2014-2016 ha organizzato un incontro formativo sulla legge 190/2012 per un approccio normativo-specialistico e valoriale, in modo da accrescere le competenze e lo sviluppo del senso etico e legale di ciascun dipendente dell'amministrazione.

L'incontro "Workshop Prevenzione della Corruzione" tenuto dall' Avv. Paola Casaccino e dal Dott. Michele Luigi Giordano, di KPMG Studio Associato, della durata di ore 3 effettuato in data 14/01/2014 presso il centro Icaro di Licciana Nardi (MS), era rivolto ai Dirigenti Responsabili dei Servizi/UU.FF. ed ai loro collaboratori (personale amministrativo, Assistenti sociali, Coordinatori Infermieristici).

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza in data 15/09/2014 durante l'evento formativo "Condividere per migliorare" ha svolto attività di formazione in materia di anticorruzione e codice etico e di comportamento adottato con atto del Direttore Generale dell'Azienda Usl 1 di Massa e Carrara n. 50 del 05 Febbraio 2014, ponendo particolare attenzione agli aspetti necessari a garantire la cultura dell'integrità, legalità e trasparenza al fine di prevenire i fenomeni corruttivi.

Il Consorzio non dispone di personale proprio, ma utilizza quello messo a disposizione dall' Azienda Usl 1 di riferimento, pertanto favorisce la partecipazione alle attività formative organizzate dalla Azienda Sanitaria.

In data 3 dicembre 2015 si è svolto, presso il Centro Icaro di Licciana Nardi (MS), un incontro formativo in materia di "Trasparenza e Anticorruzione" tenuto dall' Avv. Paola Casaccino di KPMG Studio Associato della durata di ore 4, rivolto alle figure indicate nel primo capoverso.

8. Amministrazione Trasparente

Il Direttore della SdS Lunigiana a seguito di incontro con i Responsabili dei servizi ed i propri collaboratori ha disposto con proprio decreto n. 46 del 28.02.2014 le modalità operative in materia di trasparenza ed anticorruzione. Con tale provvedimento è stato approvato il verbale in cui sono state definite le modalità operative relative all'inserimento dei dati sul sito istituzionale dell'Ente e la tempistica, la frequenza ed i contenuti dei documenti, gli allegati relativi all'individuazione dei procedimenti amministrativi e al

monitoraggio dei tempi procedurali.

Per quanto riguarda tale ultimo aspetto si precisa che il R.T.I. ha provveduto a pubblicare nel sito Amministrazione trasparente nella sottosezione Atti e procedimenti, entro il 31 Luglio, la scheda di monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali relativa al 1 Semestre 2015 e provvederà a pubblicare, entro il 31 Gennaio 2016 la scheda relativa al monitoraggio del secondo semestre 2015.

Le relazioni semestrali fornite dai Responsabili UU.FF. sono conservate agli atti d'ufficio a cura del R.T.I..

Struttura della sezione

Nel sito web istituzionale della SdS Lunigiana nella home page è stata posta in chiara evidenza la sezione denominata “Amministrazione trasparente” strutturata sulla base delle indicazioni contenute nella Tabella A del D. lgs 33/2013 e delle linee guida fornite dalla Civit con Deliberazione n.50/2013 ed articolata in sottosezioni.

Si precisa, tuttavia, che non sono state riportate tutte le sottosezioni previste nella tabella citata, ma quelle di seguito riportate e adattate all'attuale struttura organizzativa della SdS Lunigiana; si puntualizza che il Consorzio si riserva di implementare la struttura delle sottosezioni in caso di nuovi assetti organizzativi legati ad un sistema sanitario regionale tuttora in evoluzione.

Al fine di consentire una migliore ricerca ed individuazione dei dati stessi, si precisa che nella sezione, denominata “Amministrazione trasparente”, direttamente raggiungibile dalla home page, sono previsti i link o contenitori di seguito riportati:

Disposizioni generali

In tale sottosezione è fatto riferimento alla figura del responsabile della Trasparenza e le modalità di contatto e sono stati pubblicati i seguenti provvedimenti:

Documenti allegati:

- Legge 190 del 06.11.2012
- D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- Legge Regionale Toscana n. 40 / 2005
- Codice etico e di comportamento
- PNA aggiornamento 2015
- Modulo segnalazione condotte illecite

Anticorruzione e Trasparenza

In tale sottosezione si trovano 2 link suddivisi per annualità. Per l'anno 2014 si trovano i seguenti atti:

- Allegato A alla determina del Direttore SdS del 28.2.2014 Verbale
- Allegato B alla determina del Direttore SdS del 28.2.2014 Procedimenti
- Allegato C alla determina del Direttore SdS del 28.2.2014 - Scheda monitoraggio tempi procedurali
- Delibera Assemblea dei Soci n. 1 del 29.01.2014 - Approvazione Piano Anticorruzione
- Delibera Assemblea dei Soci n. 2 del 29.01.2014 - Approvazione programma Trasparenza ed Integrità
- Determina Direttore n. 46 del 28.02.2014 - Modalità operative trasparenza ed anticorruzione
- Piano Triennale Anticorruzione 2014 - 2016
- Programma triennale Trasparenza ed Integrità 2014 - 2016

- Relazione dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione

Per l'anno 2015 si trovano i seguenti atti:

- Allegato A alla delibera dell' Assemblea dei Soci n.4 del 27/01/2015
- Allegato B alla delibera dell' Assemblea dei Soci n.4 del 27/01/2015
- Allegato C alla delibera dell' Assemblea dei Soci n.4 del 27/01/2015
- Delibera Assemblea dei Soci n. 4 del 27/01/2015 - P.T.P.C. aggiornamento 2015-2017
- Delibera Assemblea dei Soci n. 5 del 27/01/2015 - P.T.T.I. aggiornamento 2015-2017

Organizzazione

- Chi siamo
- Organi
- Organi di indirizzo politico e amministrativo

In tale ultima sottosezione si trovano le dichiarazioni fornite dai componenti dell' Assemblea dei Soci suddivise in apposito link per anno di riferimento

Consulenti e collaboratori

In tale sezione sono allegati tutti gli atti relativi al conferimento di incarichi a soggetti privati e le dichiarazioni rese da tali soggetti in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico.

Attività e procedimenti

- Dati aggregati attività amministrativa
- Tipologie di procedimento
- Monitoraggio tempi procedurali

Albo Pretorio

- Assemblea dei Soci
- Giunta Esecutiva
- Decreti Del Direttore
- Decreti del Presidente

Provvedimenti

In tale sottosezione si trovano le informazioni richieste ai sensi dell'art.23, 26, e 27 del D. Lgs 33/2013 relative ai provvedimenti amministrativi adottati suddivisi per anno, e all'interno per tipologia.

Avvisi di selezione

In tale sezione si trovano pubblicati gli avvisi di conferimento incarichi libero professionali a consulenti, collaboratori e gli avvisi relativi a procedure negoziate.

Pagamenti dell'amministrazione

Documenti allegati:

- Indicatore tempestività pagamenti
- IBAN

Bilanci

- Bilancio preventivo e consuntivo

Accessibilità

Documenti allegati:

- Determina del direttore SdS n.24 del 02.04.2014 - Obiettivi di accessibilità 2014
- Obiettivi di accessibilità SdS Lunigiana 2014
- Obiettivi di accessibilità SdS Lunigiana 2015

Personale

La sottosezione non contiene documentazione in quanto la SDS Lunigiana non dispone di personale proprio ma utilizza quello messo a disposizione dall' Azienda Sanitaria di riferimento e che con i Comuni della Lunigiana ha dato origine al Consorzio.

Il personale dal punto di vista giuridico è inquadrato nell' ente di appartenenza, mentre dal punto di vista organizzativo risponde al Direttore SdS.

Enti Controllati

Il consorzio con Deliberazione della Giunta SdS Lunigiana n. 1 del 26/03/2008 ha stabilito di aderire al GAL versando una quota annua di adesione.

Documenti allegati:

- Deliberazione n. 1 del 26/03/2008

Beni Immobili e gestione del Patrimonio

Tale sottosezione non è di pertinenza di questa SDS in quanto non è dotata di patrimonio proprio ma utilizza quello messo a disposizione dai Soci aderenti al Consorzio.

Controlli e rilievi

Controlli e rilievi ai sensi dell'art. 31 D. Lgs 33/2013.

Altri contenuti

- Accesso civico
- Corruzione

In tale sottosezione possono essere pubblicati eventuali ulteriori contenuti non riconducibili alle sottosezione sopra indicate.

9. Tempistica della pubblicazione

La SdS garantisce la pubblicazione dei dati nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy.

Per quanto riguarda gli atti adottati dal direttore SDS e quelli adottati dagli organi di indirizzo politico, la pubblicazione degli stessi nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente, sarà effettuata simultaneamente alla pubblicazione di tali atti che già avviene sul sito istituzionale della Società della salute attraverso un collegamento ipertestuale.

10. Normativa per la tutela dei dati personali

E' comunque da evidenziare che, sia nella fase di predisposizione degli atti che nella successiva fase relativa alla divulgazione e pubblicazione in una delle qualsiasi modalità

descritte in questo Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, deve essere garantito il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dei dati personali.

Infatti tale disposizione è espressamente prevista all'art.1 c. 2 del D. Lgs 33/2013 ed ulteriormente rimarcata all'art. 4 del decreto " limiti alla trasparenza" che al comma 4 prevede: "Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione"

Inoltre il comma 6 della medesima disposizione prevede il divieto di diffusione dei dati idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale.

Per effetto di tali disposizioni si rinnova l'invito ai Responsabili dei servizi di porre la massima attenzione sia per la formulazione che per la pubblicazione/diffusione degli atti soggetti a pubblicazione.

11. Le sanzioni per l'omessa adozione dei piani di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali per la trasparenza e dei codici di comportamento ai sensi della normativa anti- corruzione

Ai fini dell'applicabilità delle sanzioni derivanti dall'omessa adozione dei piani di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali per la trasparenza e dei codici di comportamento, si rinvia al paragrafo 11 del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione.

12. Disposizioni di rinvio

Per quanto non previsto o non disciplinato dal presente programma si fa espresso rinvio alla normativa esistente in materia, al programma della trasparenza adottato dall'Azienda USL di riferimento, in quanto applicabile.